

Istituto Comprensivo Statale "B. Lorenzi"
Scuola dell'Infanzia
"TORRE INCANTATA"

Con le mani in pasta...

Un viaggio alla scoperta di materiali, colori,
sensazioni ed emozioni



"Da migliaia di anni gli esseri umani con intelligenza e abilità hanno scoperto l'uso degli utensili per semplificare la loro vita e per renderla più gradevole .Le mani dei bambini/e - ma anche il loro sguardo , la loro sensibilità -rinnovano di continuo questa grande impresa umana , tanto più importante in un'epoca in cui basta un pulsante per ottenere gli effetti più diversi"

GRUPPO PICCOLI

FUMANE

Anno scolastico 2013/14

MOTIVAZIONE AL PROGETTO

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione , l'esplorazione, il contatto con gli oggetti , la natura, l'arte , il territorio , in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza

“..... lo spazio accogliente , caldo , ben curato è espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola . E' uno spazio che parla dei bambini , dei loro bisogni di gioco, di movimento ,di espressione , di intimità e di socialità , attraverso la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante”

dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2013

I bambini e le bambine a 3 anni (ma quando entrano alla scuola dell'infanzia possono anche avere solo 2 anni e 4 mesi) sono soprattutto **corpo** (mani , occhi, udito, bocca e gesti).

L'attenzione al corpo del bambino/a non è un semplice atto di cura materiale , ma si carica di un risvolto relazionale e psicologico (veicola un messaggio di **accettazione, riconoscimento, vicinanza**) che fa crescere **fiducia , soggettività , identità .**

Progettare spazi laboratorio nella scuola vuol dire **prestare ascolto** alla loro voglia di **toccare sperimentare ,costruire,** e comprendere il loro bisogno di **fare** e di **esprimersi .** e allestire un ambiente che predisponga alla relazione tra loro e all'incontro con i più svariati materiali , favorendo l'incontro con l'esperienza sensoriale .

Riscoprendo gli intrecci tra manualità , materiali , colori , ritmi iniziamo insieme (adulti e bambini/e) un percorso che li avvicina alla complessità del visibile e dell'invisibile , li spinge a conoscere il nuovo e a non arretrare di fronte al non ancora conosciuto.

Ci siamo ispirate all'idea formativa di **Bruno Munari** , ideatore di laboratori per bambini.... “**non dire cosa fare , ma come fare**”, secondo cui l'adulto predispone spazi e materiali e aiuta i bambini/e nella libera espressione individuale senza offrire loro direttive ma piuttosto favorendo e incentivando il....**conoscere giocando .**

E' infatti il gioco la dimensione che meglio si avvicina all'esperienza artistica e creativa che scopre, inventa ,scopre nessi e ricrea in modo originale e singolare . Ha il privilegio della libertà : si può fare e disfare , si possono sperimentare relazioni inedite , in grado di suscitare stupore .

Il bambino/a che gioca scopre , rischia ,osa. Il gioco crea competenze flessibili, porta all'impegno ,spinge all'autonomia .

Pertanto il recupero della dimensione ludica all'interno degli interventi educativi va pensata per soddisfarne i bisogni di spazi, contesti e ambiti stimolanti nelle proposte , ricchi di materiali e versatili per adattarsi alle singole esigenze di ogni bambino e bambina .

“L'educazione non si costruisce nel vuoto ; deve avere luogo in qualche spazio . Un progetto educativo che non cura con attenzione lo spazio non può essere tale : manca di un elemento essenziale”

(L. Gandini)

LABORATORI DI MATERIALI E MANI

Educare alla creatività significa costruire la capacità di andare al di là del dato, di trasformarlo dandogli significati sempre diversi ; significa pensare esperienze che esaltino la capacità di ascolto. Questo approccio offre ai bambini/e concrete prospettive di “avventura” ,di apertura al nuovo ,al diverso,all'altro ; di progettare contesti rassicuranti ,creando le condizioni per successive ulteriori scoperte.

Il laboratorio è una palestra di relazioni dove conoscere i materiali e la loro storia , instaurare relazioni positive ,oltre gli stereotipi. E' il luogo ideale per confrontarsi sui linguaggi , far cooperare i bambini/e ,trovando soluzioni diverse ai problemi. L'esperienza del laboratorio , come metodo e come luogo di lavoro, permette di far emergere idee, di sperimentare strumenti e materiali. L'approccio alle tecniche ci permette di accedere ai saperi con gli occhi , le mani , il corpo , la mente e il cuore.

**“La relazione con gli altri mi rimette in discussione ,
mi svuota di me stesso e non finisce mai di svuotarmi,
scoprendo in me nuove risorse”**

Emmanuel Lèvinas

Obiettivi formativi:

- Accettare il contatto e l'interazione con i coetanei, sentirsi parte del gruppo e instaurare positive relazioni
- Sperimentare ed esplorare attraverso il corpo spazi, materiali e movimenti diversi
- Riflettere, rielaborare e comunicare esperienze e vissuti
- Sollecitare flussi comunicativi : fiducia nell'altro, sensibilità all'ascolto, lasciarsi andare alle emozioni, collaborare con gli altri.
- Favorire le dinamiche relazionali e affettive

Risultati attesi:

- partecipare ai giochi e alle proposte educative interagendo con gli altri e sentirsi riconosciuti come parte del gruppo;
- dimostrare piacere nel mettersi in gioco;
- sviluppare consapevolezza nelle proprie capacità;
- accettare di sporcarsi e di pasticciare con piacere la terra, il colore ed i materiali naturali;
- osservare e distinguere elementi naturali;
- raggruppare oggetti e materiali per colore;
- riconoscere i vari materiali e l'effetto delle loro mescolanze;
- usare oggetti e materiali attribuendo significati di fantasia;
- acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive;
- sviluppare la fantasia e l'immaginazione;
- riconoscere se stesso, lo schema corporeo, le sue parti e la loro funzione;
- migliorare la coordinazione grosso-motoria;
- sviluppare l'integrazione del movimento espressivo con l'emozione ;
- migliorare la coordinazione visuo-motoria;
- esprimere i vissuti e la realtà attraverso l'attività grafico- pittorica;
- imparare parole nuove per arricchire la struttura della frase e favorire la comunicazione e l'espressione verbale .

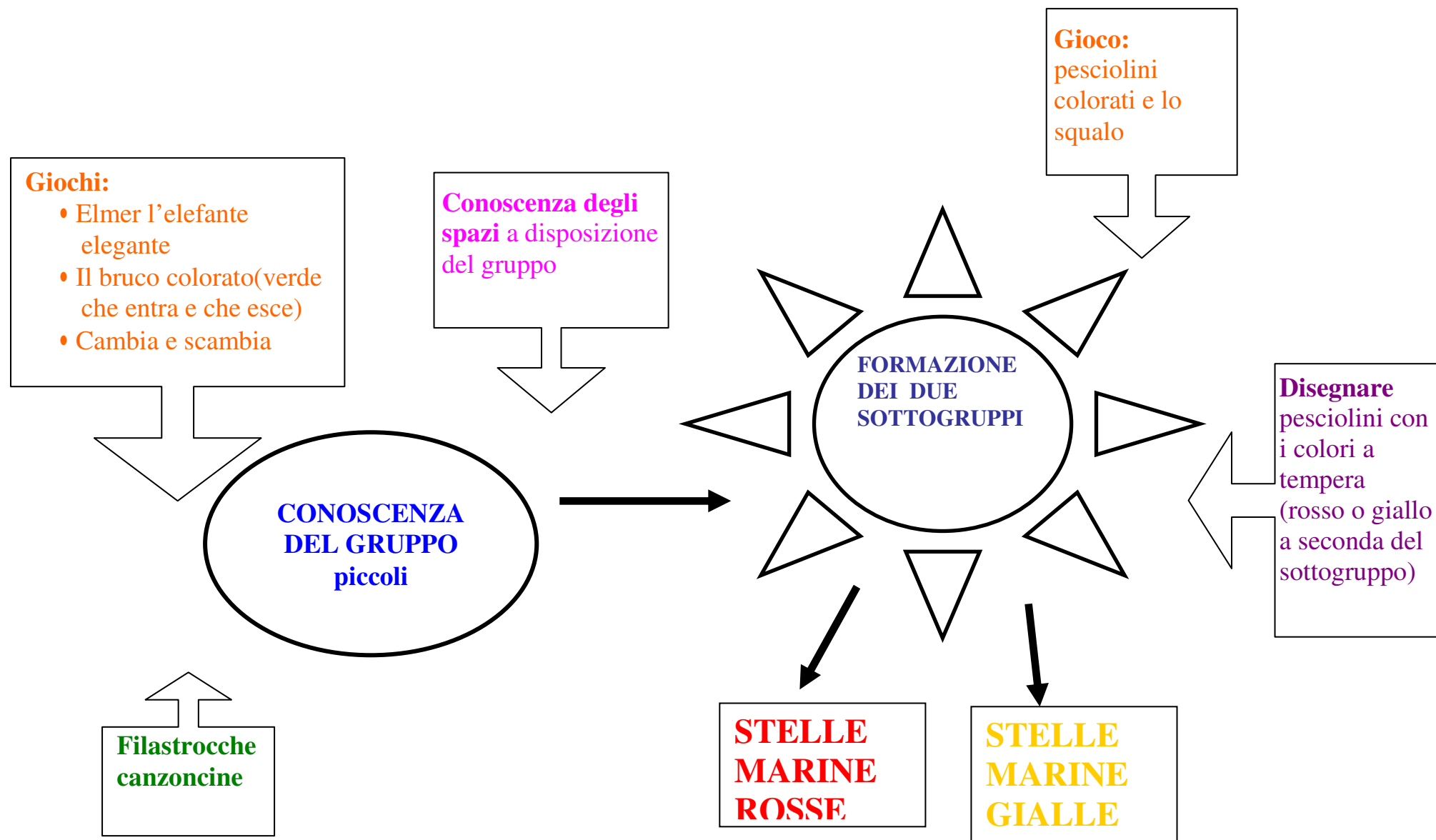
Verifica e valutazione:

Viene messa in atto attraverso **osservazioni in entrata ,in itinere e in uscita :**

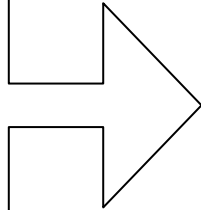
- delle competenze relative ad autonomia e identità possedute e acquisite a seguito del progetto educativo attuato nei laboratori
- attraverso gli elaborati grafico pittorici, il materiale foto e video, il confronto tra le insegnanti del team e l'annotazione dei processi di apprendimento e delle strategie individuali e di gruppo ;
- stesura finale di un profilo di ogni bambino/a relativo agli obiettivi formativi del progetto e alla loro aderenza sullo sviluppo di competenze autonomia e identità raggiunte dai bambini .

MAPPA CONCETTUALE

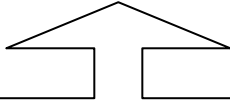
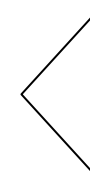
TEMPI: novembre/dicembre 2013



- sale colorato,
- carte di consistenza diversa nei toni del blu e delle sue sfumature
- tempera blu, con le mani e con i pennelli



“Danza” con i teli azzurri e la musica del mare e dell’acqua (rotolare, farsi cullare, nuotare, strisciare...)



Il disegno del mare con i colori e l’assemblaggio di carte e altri materiali di colore blu

TEMPI: gennaio/maggio 2014



